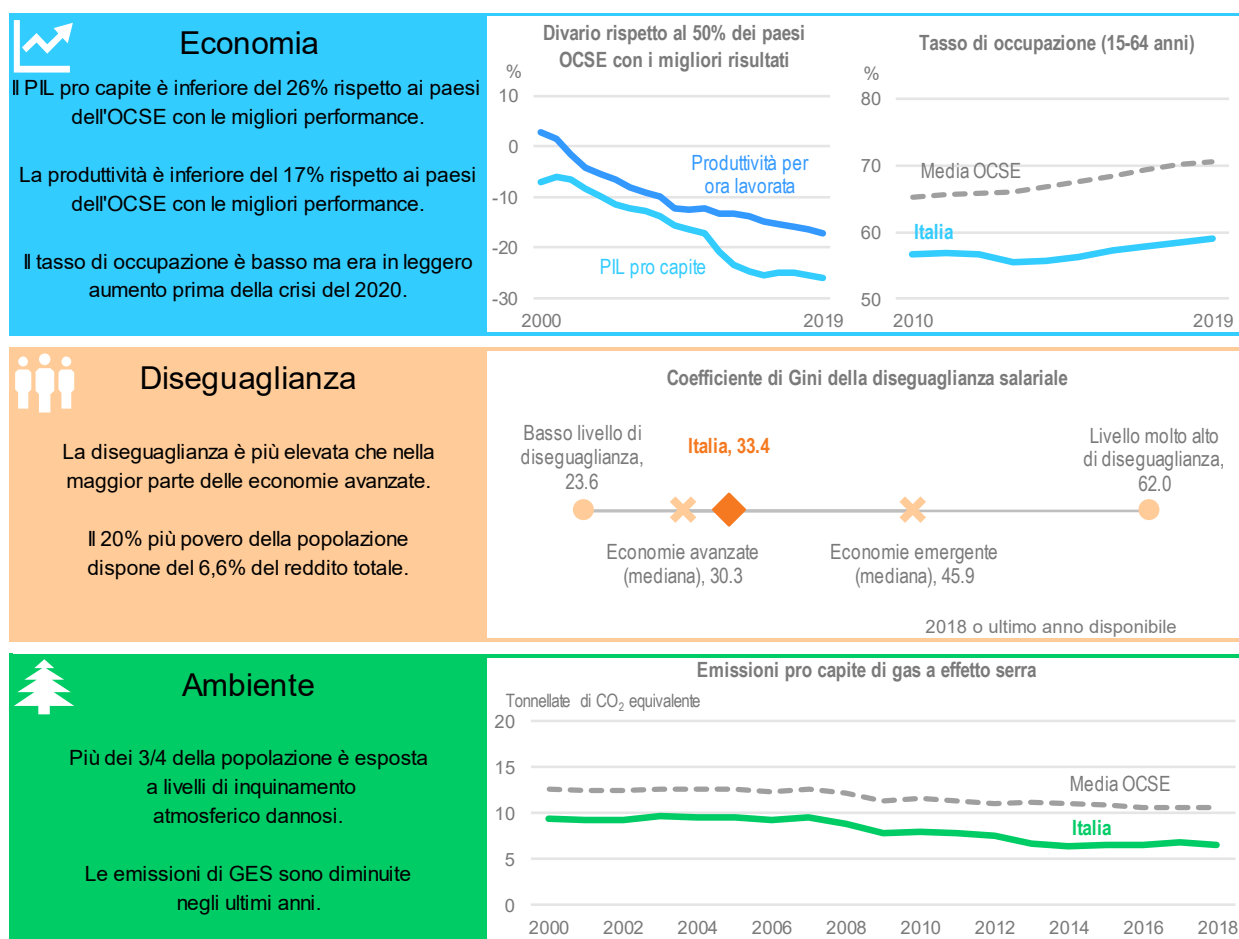


Italia

Molte delle sfide strutturali dell'Italia – le significative disparità territoriali, demografiche, di genere e nelle performance di produttività, nonché gli elevati livelli di debito pubblico – sono state aggravate dalla crisi provocata dal COVID-19. La priorità essenziale per favorire la ripresa è rappresentata dalla promozione dell'efficienza della pubblica amministrazione, principalmente nell'ottica di migliorare la gestione degli investimenti pubblici e rendere, al contempo, più efficaci l'assegnazione e il coordinamento dei compiti di attuazione delle varie politiche tra i diversi livelli di governo. Passaggi chiave, questi ultimi, per un efficace utilizzo dei fondi dello European Recovery and Resilience Facility (RRF) e per la piena realizzazione dei vantaggi attesi dalle previste riforme strutturali.

Italia: Performance nel periodo antecedente la crisi da COVID-19



Economia: divario in termini percentuali riferito alla media ponderata rispetto alla popolazione dei 18 Paesi più ricchi dell'OCSE in termini di PIL pro capite (a PPA costanti 2015). Diseguaglianza: il coefficiente di Gini per il reddito disponibile misura l'ampiezza della deviazione della distribuzione del reddito disponibile tra famiglie rispetto a una distribuzione perfettamente egualitaria. Il valore 0 rappresenta la perfetta eguaglianza e il valore 100 la massima concentrazione possibile. Per l'Italia, i dati riportati si riferiscono al 2017.

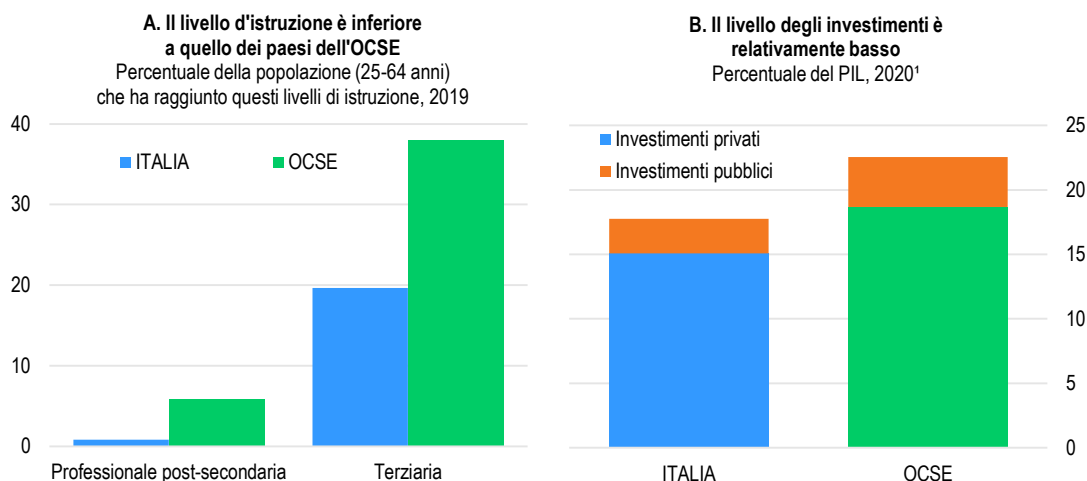
Ambiente: le emissioni di gas a effetto serra (GES) comprendono le emissioni o gli assorbimenti legati all'uso del suolo, ai cambiamenti di uso del suolo e alla silvicoltura (LULUCF). Per esposizione elevata all'inquinamento atmosferico si intende un livello superiore a 10 µg/m³ di PM 2.5. Fonte: Economia: OECD, National Accounts, Productivity and Labour Force Statistics Databases; Diseguaglianza: OECD, Income Distribution Database and World Bank, World Development Indicators Database; Ambiente: OECD, Environment Database and United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) Database.

L'efficienza della pubblica amministrazione è essenziale per l'attuazione delle politiche

L'elemento chiave della strategia di ripresa sarà l'esatta identificazione delle modalità con cui massimizzare gli effetti benefici derivanti dall'utilizzo dei fondi Next Generation EU, in particolare nel campo degli investimenti, strumenti indispensabili per favorire la crescita e l'occupazione a lungo termine. Il successo dipenderà dunque dalla capacità di **migliorare l'attuazione, la gestione e la determinazione delle priorità in materia di investimenti pubblici di qualità**. Un quadro istituzionalizzato per la gestione delle spese infrastrutturali – che comprenda risorse per la manutenzione e capacità di project management – favorirà la sostenibilità e la programmazione di bilancio e sosterrà gli investimenti pubblici. Le disparità regionali in termini di capacità di attuazione, nonché gli ostacoli al coordinamento tra i vari livelli di governo devono, tuttavia, essere superati. Al fine di attrarre maggiori investimenti privati, occorre identificare con chiarezza, grazie all'uso sistematico di analisi costi-benefici, le priorità infrastrutturali di lungo periodo in grado di favorire la crescita, ridurre gli ostacoli all'attività di impresa e, al contempo, abbassare costi sopportati dai consumatori (figura A).

Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione rafforzerebbe l'impatto delle riforme indicate e potenzierebbe la risposta del settore privato alle misure di rilancio. La riforma del settore giudiziario attraverso lo snellimento dei procedimenti amministrativi e l'incremento del ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, porterebbe a un'applicazione più equa della legge. Una maggiore digitalizzazione contribuirebbe a ridurre l'economia sommersa, ampliando la base imponibile e liberando maggiori risorse per delle prestazioni sociali più mirate. Le iniziative per l'introduzione di piattaforme digitali di più facile utilizzo per l'utente dovrebbero andare di pari passo con l'impegno per la semplificazione delle procedure amministrative a tutti i livelli di governo. Una tempistica chiaramente definita per l'ottimizzazione dei processi normativi, il cui ordine di priorità sia basato sui costi da essi derivanti per le imprese, e una definizione precisa delle responsabilità ne faciliterebbero l'attuazione, diminuendo l'incertezza e i costi. Una normativa più uniforme tra le varie regioni ridurrebbe i costi di investimento per le imprese locali ed estere.

Italia: Criticità e settori da riformare



1. 2020 o ultimo anno disponibile.

Fonte: Panel A: OECD, Education at a Glance Database; Panel B: OECD, Economic Outlook Database.

StatLink  <https://stat.link/edhwcx>

La crisi rischia di far calare ulteriormente i tassi di occupazione, già bassi, e di rafforzare le disuguaglianze, soprattutto per chi ha uno scarso livello di competenze e un basso livello di formazione continua. Un'offerta efficace di **istruzione, servizi pubblici di promozione dell'impiego e politiche di attivazione servizi in**

materia di istruzione, può contribuire a mitigare i divari tra domanda e offerta di competenze e lavoro, in particolar modo per i giovani e per i lavoratori più vulnerabili (figura B). A tal fine è necessario superare gli ostacoli al coordinamento dei vari livelli ed enti di governo e definire le priorità in materia di finanziamenti. Allo stesso tempo, la semplificazione del sistema fiscale, l'allargamento della base imponibile e il proseguimento degli sforzi volti al rafforzamento dell'amministrazione tributaria consentirebbero di **accrescere l'efficienza e l'equità della struttura fiscale** per fornire un migliore sostegno all'occupazione e alla crescita.

Produttività ed innovazione devono aumentare nelle piccole e medie imprese, in uno sforzo di allineamento alle imprese più performanti. Nel 2020 un nuovo pacchetto di generosi incentivi, volti a favorire gli investimenti nelle tecnologie digitali e nella Ricerca e Sviluppo, ha rafforzato le misure di sostegno già adottate in passato. Tuttavia, l'istituzione di una Commissione Nazionale per la Produttività consentirebbe di definire un ordine di priorità nell'azione dei poteri pubblici, dandovi impulso e contribuendo anche a rafforzare l'impatto degli incentivi all'innovazione e gli sforzi in materia di riduzione della burocrazia.

Italia: sintesi delle priorità e delle raccomandazioni di *Going for Growth*

2019-2020 Riforme	Raccomandazioni
Infrastrutture: migliorare l'attuazione, la gestione e la determinazione delle priorità in materia di investimenti pubblici di qualità.	
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Gli investimenti pubblici sono aumentati nel 2019 e 2020. <input checked="" type="checkbox"/> Il cosiddetto Decreto Semplificazioni ha introdotto misure e semplificato i processi per alcuni tipi di investimenti nel 2020. <input checked="" type="checkbox"/> Tale decreto ha semplificato le procedure per gli appalti pubblici, introducendo tra l'altro aumenti delle soglie per le gare d'appalto. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rafforzare il quadro di bilancio per gli investimenti pubblici – ivi compresa una determinazione efficace delle priorità riguardanti i progetti infrastrutturali, utilizzando analisi costi-benefici dei singoli progetti e la possibilità di accorparli a piani infrastrutturali esistenti. <input type="checkbox"/> Includere i fondi per la manutenzione e un monitoraggio rafforzato nel quadro di bilancio degli investimenti pubblici. <input type="checkbox"/> Monitorare l'impatto delle riforme degli appalti pubblici per sostenere gli investimenti e introdurre ulteriori cambiamenti se necessario. <input type="checkbox"/> Consolidare le misure per il miglioramento delle prestazioni delle imprese di pubblici servizi, per esempio proseguendo la razionalizzazione di quelle locali e aprendo alla concorrenza i servizi pubblici locali, secondo i piani.
Governance e stato di diritto: migliorare l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione	
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Secondo il Decreto Semplificazioni, i servizi pubblici dovranno essere accessibili via smartphone entro il 28 febbraio 2021. Tale servizio, basato su un unico sistema di identificazione digitale dei cittadini, consente di produrre autocertificazioni, utilizzare applicazioni, effettuare pagamenti e ricevere notifiche digitali da varie agenzie pubbliche. <input checked="" type="checkbox"/> Il Decreto Semplificazioni ha modificato le penalità previste in caso d'abuso d'ufficio, per garantire che il timore di un'azione penale, anche se non si è commesso un illecito, non blocchi i processi decisionali. <input checked="" type="checkbox"/> La legge n. 3 del 2019 ha introdotto ulteriori misure per rafforzare il contrasto alla corruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Per quanto riguarda il sistema giudiziario, migliorare i procedimenti amministrativi, incluso l'utilizzo di tribunali specializzati per le questioni riguardanti i mercati dei capitali, e favorire l'impiego di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie. <input type="checkbox"/> Accelerare l'utilizzo degli strumenti e dei servizi digitali da parte di imprese e privati, cogliendo tale occasione per snellire i procedimenti amministrativi in base a un piano chiaramente definito. <input type="checkbox"/> Rafforzare il riallineamento degli incentivi per i funzionari pubblici verso un miglioramento delle prestazioni, in linea con i cambiamenti introdotti dalla legislazione. <input type="checkbox"/> Ridurre la complessità normativa, le procedure e la tempistica in materia di investimenti privati, tramite l'introduzione di una strategia, la definizione di responsabilità e di una tempistica di realizzazione.

2019-2020 Riforme	Raccomandazioni
Mercato del lavoro: migliorare il livello della manodopera grazie a migliori servizi in materia di istruzione, centri per l'impiego e attivazione nel mercato del lavoro	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Gli incentivi fiscali introdotti nel 2019 per incoraggiare le nuove assunzioni di giovani e donne sono stati rafforzati da ulteriori misure introdotte dalla legge di bilancio 2021.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il reddito di cittadinanza 2019 ha introdotto per legge l'obbligo di ricerca attiva del lavoro quale condizione necessaria per il pagamento del sussidio agli aventi diritto.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Il sistema di istruzione e formazione professionale post-secondaria è stato ampliato nel 2019.</p>	<p><input type="checkbox"/> Migliorare i programmi dei corsi di formazione permanente e la partecipazione a tali corsi.</p> <p><input type="checkbox"/> Accrescere l'importanza per le imprese della formazione professionale e di altri tipi di formazione, anche in campi quali la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, la matematica e il digitale; introdurre e applicare standard di qualità.</p> <p><input type="checkbox"/> Migliorare i programmi di assistenza per la ricerca di impiego e di formazione e applicare livelli minimi per le prestazioni su tutto il territorio nazionale, tramite l'ANPAL. A tal fine sarà necessario aumentare il personale in funzione del numero delle persone alla ricerca di un'occupazione e favorire la specializzazione dei consulenti.</p> <p><input type="checkbox"/> Facilitare l'accesso a strutture per lo sviluppo della prima infanzia e per l'assistenza all'infanzia da 0 a 3 anni.</p> <p><input type="checkbox"/> Garantire che la protezione sociale favorisca l'entrata dei beneficiari nel mercato del lavoro e l'accesso a un reddito da lavoro.</p>
Sistema fiscale: accrescere l'efficienza e l'equità della struttura fiscale	
<p><input checked="" type="checkbox"/> Proroga della fatturazione digitale obbligatoria e introduzione della profilazione dettagliata dei contribuenti per favorire il rispetto della legge nel 2019.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Una riduzione delle imposte per tagliare il cuneo fiscale sul lavoro è passata da 80 a 100 EUR nel 2020 e ne è stata ampliata la platea di beneficiari.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Reintroduzione dell'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) nella legge di Bilancio 2020, al fine di creare un riequilibrio tra le strutture societarie, proposta nella legge di bilancio correttiva.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Introduzione di assegni più elevati per i figli a carico a partire dal 2022 in sostituzione delle detrazioni fiscali per una maggiore equità.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Maggior ricorso alle dichiarazioni dei redditi precompilate e a comunicazioni anticipate per favorire il rispetto della legge.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Introduzione del piano Cashless Plan alla fine del 2020 per incoraggiare i pagamenti digitali rispetto al contante.</p>	<p><input type="checkbox"/> Ridurre le detrazioni e la complessità del sistema fiscale – razionalizzare le spese fiscali in funzione dell'efficienza; semplificare le aliquote IVA.</p> <p><input type="checkbox"/> Accelerare l'aggiornamento dei valori catastali e reintrodurre la tassazione sulle prime case, prevedendo esenzioni per le famiglie a basso reddito.</p> <p><input type="checkbox"/> Migliorare il coordinamento tra le agenzie fiscali e gli altri organi di regolamentazione per favorire indagini che adottino un approccio olistico basato sul rischio.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasformare tutti gli incentivi alle assunzioni in una riduzione permanente degli oneri sociali per i primi tre anni per tutti i contratti a tempo indeterminato.</p>
Competitività e normative: favorire la produttività e l'innovazione	
<p>*Nuove priorità – 2021*</p>	<p><input type="checkbox"/> Rimuovere i vincoli per favorire l'installazione più rapida di infrastrutture per le telecomunicazioni.</p> <p><input type="checkbox"/> Rimuovere i vincoli legali al telelavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Sensibilizzare i manager e accrescere il loro livello di competenze per favorire la diffusione delle tecnologie, l'innovazione e un miglior utilizzo del personale.</p> <p><input type="checkbox"/> Portare a compimento le riforme delle banche cooperative e popolari.</p> <p><input type="checkbox"/> Portare a termine le riforme del regime di insolvenza, accelerando l'entrata dei nuovi codici della crisi d'impresa e dell'insolvenza.</p>

Progressi recenti in tema di riforme strutturali

Il sistema di protezione sociale è stato nettamente migliorato grazie al reddito di cittadinanza che introduce sussidi più elevati per le famiglie e condizioni più rigorose per l'ottenimento delle prestazioni. Il governo ha adottato riforme significative per rafforzare il rispetto degli obblighi fiscali e ha ridotto il cuneo fiscale sul lavoro nel 2020. È stato anche prorogato il sostegno alla Ricerca & Sviluppo e agli investimenti digitali. Le riforme del settore bancario adottate in passato e le iniziative per lo sviluppo di un mercato secondario dei crediti deteriorati hanno migliorato le condizioni del settore bancario, oggi in condizione di fornire maggiore liquidità al sistema rispetto a quanto avveniva durante la crisi finanziaria mondiale. Sono state adottate riforme amministrative e legislative in materia di procedura giudiziaria per ridurre le inefficienze e migliorare la resistenza del sistema a fronte di un aumento dei fallimenti.